

RASSEGNA STAMPA

del

19/08/2015

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-08-2015 al 19-08-2015

18-08-2015 CMnews.it	
Calabria: La Giunta ha deliberato la richiesta di Stato di Emergenza	1
18-08-2015 CN24TV	
Crosia, Russo al Governo: "Si stanziino fondi per il consolidamento"	4
18-08-2015 CN24TV	
Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"	6
18-08-2015 CN24TV	
Emergenza Rossano, Morano c'è	8
18-08-2015 CN24TV	
Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza	10
18-08-2015 CatanzaroInforma.it	
Incendio nella campagna in prossimità del supermercato "Penny"	12
18-08-2015 Corriere della Calabria.it	
Maltempo, la Regione chiede lo stato di emergenza	13
18-08-2015 FasanoLive.com	
Raccolta fondi per gli alluvionati della Calabria	14
18-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Regione chiede stato di emergenza	15
18-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Rientra emergenza attenzione a Trionto	16
18-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Il 90% dei danni provocati dall'uomo	17
18-08-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Nubifragio in Calabria, nominato il consulente della Procura	18
18-08-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Alluvione nella Sibaritide, il sindaco di Crosia: "Emergenza passata"	19
18-08-2015 Il Quotidiano Calabria.it	
Nubifragio a Rossano, Regione chiede stato emergenza E la Procura affida la perizia sulle cause ad un geologo	20
19-08-2015 Il Quotidiano del Molise online	
CNSAS e Polizia di Stato, emergenza durante l'esercitazione	21
18-08-2015 JulieNews.it	
Sollevamento suolo ai Campi Flegrei -video	22
18-08-2015 La Città di Salerno.it	
Mare migliore per l'opera di depurazione	23
18-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Maltempo: allerta temporali centro-nord	24
18-08-2015 La Repubblica.it (ed. Napoli)	
I nidi delle tartarughe a rischio per il maltempo	25
18-08-2015 La Repubblica.it (ed. Napoli)	
Cilento, i nidi delle tartarughe a rischio per il maltempo	26
18-08-2015 LeccePrima	
Vasto incendio a ridosso della strada, vigili del fuoco chiudono la tangenziale	27
19-08-2015 NapoliToday	
Meteo, allerta "massima" in queste Regioni: alto rischio di nubifragi	28
18-08-2015 Perseo News	
Emergenza maltempo in Calabria, l'Esercito in campo a Rossano (Cs)	29
18-08-2015 campanianotizie.com	

Trema la terra nel casertano, doppio terremoto con epicentro a pochi chilometri da Carditello 30

18-08-2015 campanianotizie.com

Qualiano: frana in via De Gasperi, sindaco pensa a stato calamità naturale 31

Calabria: La Giunta ha deliberato la richiesta di Stato di Emergenza

di redazione - 18 agosto 2015

Tweet

Contenuto bloccato per mancata accettazione della cookie policy. Per visualizzare il contenuto clicca sul pulsante Chiudi

La Giunta regionale, riunitasi sotto la presidenza di Mario Oliverio con l'assistenza del Segretario generale Ennio Apicella, su proposta del presidente della Giunta regionale, ha deliberato la richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art.5 della Legge 225/92, per gli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologici che hanno colpito il territorio dell'Alto Ionio Cosentino il 12 agosto 2015.

(Segue il testo integrale della Delibera approvata dalla Giunta Regionale).

LA GIUNTA REGIONALE**Premesso:**

Che a seguito delle forti precipitazioni del 12 Agosto 2015 si sono determinate condizioni di emergenza nel territorio dell'Alto Ionio Cosentino, riscontrate anche dai sopralluoghi delle strutture tecniche regionali, provinciali e comunali, con enormi gravi disagi per circa 650 cittadini, sia residenti che turisti, i quali hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni e strutture ricettive inagibili, in particolare nei comuni di Rossano, Corigliano, Mirto Crosia e Cassano allo Jonio;

Che sono pervenute agli uffici competenti della Regione Calabria numerose segnalazioni di danni alle strutture ed alle infrastrutture pubbliche e private, con particolare riguardo alla viabilità interessata da ingenti smottamenti e fortemente limitata per la chiusura al traffico di diversi tratti stradali, nonché alle aziende agricole, artigianali ed industriali;

Che le Strutture Regionali di Protezione Civile, dei Consorzi di Bonifica, Azienda Calabria Verde e le Associazioni di volontariato sono immediatamente intervenute per dare assistenza alla popolazione con uomini e mezzi, unitamente alle strutture della Protezione Civile Nazionale;

Che i Sindaci dei comuni interessati, quali autorità locali di Protezione Civile, allo scopo di tutelare la pubblica e privata incolumità, sono intervenuti, nell'immediatezza, anche a mezzo di ordinanze e disposizioni di somma urgenza;

Considerato:

Che, la Regione, tramite le proprie strutture tecniche ed in particolare quelle di Protezione Civile, dell'Autorità di Bacino, dei Consorzi di Bonifica, Azienda Calabria Verde e le Associazioni di volontariato sono immediatamente intervenute per dare assistenza alla popolazione con uomini e mezzi e, nel contempo, stanno procedendo alla ricognizione dei danni subiti dagli Enti Locali, dalle imprese produttive ed economiche nonché dai privati;

Ritenuto:

Pertanto, necessario ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed al ripristino delle

Calabria: La Giunta ha deliberato la richiesta di Stato di Emergenza

infrastrutture danneggiate;

Viste le richieste formulate in tal senso dagli enti locali il cui territorio è stato investito dalle avversità atmosferiche;

Visto l'art. 5 della legge n. 225 del 24/2/1992;

Vista la L.100/2012- conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 15 Maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile;

Visti gli artt.107 e 108 del D.L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998;

Visto l'art. 26 comma 3 della legge regionale n.4 del 10 Febbraio 1997;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: “indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 4 Febbraio 2013;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai Dirigenti preposti ai competenti Dipartimenti, a voti unanimi

DELIBERA**Per le motivazioni espresse in premessa:**

Di richiedere al Governo la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24 Febbraio 1992, come modificata dalla L. 100/2012, per il territorio dell'Alto Ionio Cosentino, in particolare per i comuni di Rossano, Corigliano, Mirto Crosia e Cassano allo Ionio, per gli eventi del 12 Agosto 2015, che hanno causato frane, smottamenti, esondazioni, allagamenti, interruzioni di pubblici servizi e situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Di far riserva di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile la relazione istruttoria ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: “ indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 4 Febbraio 2013.

Di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile-, via Ulpiano n. 11, Roma.

Di pubblicare la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n.33.

Calabria: La Giunta ha deliberato la richiesta di Stato di Emergenza**IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE**

Ennio Apicella Gerardo Mario Oliverio

Crosia, Russo al Governo: "Si stanzino fondi per il consolidamento"

Crosia, Russo al Governo: "Si stanzino fondi per il consolidamento"

18 agosto 2015, 17:50

Cosenza Attualità

39 notizie correlate

ieri, 21:19Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"

ieri, 20:29Emergenza Rossano, Morano c'è

ieri, 19:58Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza

ieri, 14:19Nubifragio nell'area jonica: Giunta regionale chiede stato di emergenza

17 ago 2015Alluvione Rossano, sul posto anche Forza nuova Lamezia

17 ago 2015Agrinsieme chiede ricognizione rigorosa

17 ago 2015Rossano riparte, al via la quantificazione dei danni

17 ago 2015Graziano (Cdl): "Decretare lo stato di emergenza è solo un primo passo"

16 ago 2015Alluvione: i termini di risarcimento non sono perentori

16 ago 2015Corigliano: supporto ai cittadini per compilare i moduli di risarcimento

16 ago 2015Amantea, il gruppo comunale di Protezione civile in soccorso delle popolazioni dell'Alto Jonio

16 ago 2015Nubifragio, Dellai: "Ora misure concrete"

16 ago 2015Tripodi: "da Rossano e Corigliano domanda di svolta nel governo del territorio"

15 ago 2015Terraepopolo, Rossano: Fuori luogo termine richiesta di risarcimento

15 ago 2015Alluvione. Rossano, meno sfollati: ecco come richiedere i risarcimenti

14 ago 2015Terza giornata consecutiva di permanenza del presidente Oliverio a Rossano

14 ago 2015A Rossano gli angeli del fango e molti volontari

14 ago 2015Barbanti e Molinari (Al) su alluvione sullo Jonio cosentino

14 ago 2015Camera Commercio Cosenza chiede stato di calamità naturale

14 ago 2015Rossano, sala operativa dell'alluvione anche a Ferragosto

14 ago 2015Nota assessore regionale Rizzo su nubifragio in Calabria

14 ago 2015Alluvione Ionio Cosentino: la prima stima dei danni stilata dalla Coldiretti

14 ago 2015Corigliano, togliere dall'isolamento contrada Fabrizio Piccolo

14 ago 2015Emergenza Rossano: il consigliere Gianturco alla guida dei volontari lametini

14 ago 2015Visita Galletti, Magorno (Pd): "Bene l'inserimento stato calamità nel Cdm"

14 ago 2015Nubifragio, attivate procedure per stato calamità naturale

14 ago 2015Rossano, in calo numero sfollati: nel centro accoglienza solo 150 persone

13 ago 2015Comune di Corigliano, appello alla solidarietà

13 ago 2015Il presidente della Regione Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano

13 ago 2015Rossano, annullati eventi del 13 e 14 agosto. Confermate quelli da Ferragosto

13 ago 2015Nubifragio. Il Presidente Mattarella esprime la sua vicinanza alla popolazione

13 ago 2015Alluvione. Fn Lamezia: raccolta generi per popolazioni colpite

13 ago 2015Nubifragio. Vertice col ministro, Galletti: stato d'emergenza nel prossimo Cdm

13 ago 2015Alluvione, sopralluogo del ministro Galletti

13 ago 2015Nubifragio Calabria, la solidarietà di Magorno (Pd)

13 ago 2015Giornata di tregua a Rossano. Al via le operazioni di messa in sicurezza

13 ago 2015

Nubifragio in Calabria: torna il sole, volontari al lavoro

12 ago 2015Emergenza maltempo, il sindaco di Corigliano: non uscite di casa

12 ago 2015

Crosia, Russo al Governo: "Si stanzino fondi per il consolidamento

Violento nubifragio sullo jonio: case isolate e viabilità in tilt

Rientrata l'emergenza, causata dalla violenta alluvione che ha colpito il territorio della bassa Sibaritide lo scorso mercoledì 12 agosto, si ritorna alla normalità. Sono state risolte tutte le situazioni di criticità e portate in salvo tutte le famiglie rimaste isolate a causa degli smottamenti. Il Sindaco Russo ringrazia il personale municipale, i Carabinieri, la polizia Municipale e le associazioni di volontariato della Protezione civile e le squadre di giovani volontari intervenuti, esprimendo solidarietà e l'augurio di pronta guarigione al giovane che nel corso delle azioni di soccorso era rimasto ferito e che è stato sottoposto a un intervento chirurgico alla gamba.

Il Primo Cittadino, nel corso dell'ultimo vertice operativo tenutosi ieri (lunedì 17 agosto) nell'unità di crisi del centro Com di Rossano, al quale hanno preso parte il Prefetto Gianfranco Tomao, il Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, il Consigliere regionale Giuseppe Graziano, il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti e i vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, ha ribadito lo stato di criticità in cui versano, soprattutto alla foce, il letto e gli argini del torrente Trionto, tra più grandi ed importanti d'Europa e la necessità di interventi urgenti, lanciando un appello al Governo.

Chi ci Governa - dichiara il Sindaco Russo - non può continuare a chiudere gli occhi di fronte al grave rischio di dissesto idrogeologico che riguarda l'intera regione. Gli eventi alluvionali dei giorni scorsi, ci hanno messi a dura prova, dimostrandoci in maniera inequivocabile e mettendo a nudo, purtroppo, tutta la fragilità del nostro territorio. Non si può più rimandare. Bisogna adoperarsi subito, con interventi mirati e specifici, per mettere in sicurezza l'intero territorio regionale. Nel caso di Crosia, urge avviare subito interventi di consolidamento degli argini e di pulizia del greto del Trionto, uno dei torrenti più grandi d'Europa. Un eventuale nuovo evento meteorologico violento, infatti, potrebbe avere effetti disastrosi per la nostra comunità e mettere a repentaglio l'incolumità di un'intera popolazione. Non bisogna attendere la tragedia – scandisce il Primo Cittadino - per prendere sul serio gli avvenimenti. Questa volta, nonostante la gravità dell'evento straordinario, possiamo ritenerci fortunati nel non dover annoverare vittime né feriti gravi. Ma non possiamo sottovalutare la situazione né sperare sempre nel miracolo, facendo finta di niente. Chi deve assumersi le proprie responsabilità lo faccia, prima che sia troppo tardi! Rimaniamo fiduciosi e attendiamo con apprensione le decisioni che il Consiglio dei Ministri intenderà intraprendere nella prossima riunione di Giovedì 27 Agosto 2015, in cui siamo certi sarà deliberato lo Stato di Emergenza.

Intendo ringraziare – aggiunge in conclusione Russo - tutti i soccorritori per l'impegno e la solerzia con cui sono intervenuti e hanno continuato a lavorare ininterrottamente per giorni. In particolare rivolgo un pensiero al giovane volontario che si era ferito nel corso delle operazioni di soccorso e che si è sottoposto ad un intervento chirurgico, presso l'Ospedale di Cosenza. A lui va la nostra profonda gratitudine e l'augurio di una subitanea guarigione

mirto crosiaalluvione

Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"

Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"

18 agosto 2015, 21:19

Cosenza Attualità

39 notizie correlate

ieri, 20:29Emergenza Rossano, Morano c'è

ieri, 19:58Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza

ieri, 17:50Crosia, Russo al Governo: "Si stanziino fondi per il consolidamento"

ieri, 14:19Nubifragio nell'area jonica: Giunta regionale chiede stato di emergenza

17 ago 2015Alluvione Rossano, sul posto anche Forza nuova Lamezia

17 ago 2015Agrinsieme chiede ricognizione rigorosa

17 ago 2015Rossano riparte, al via la quantificazione dei danni

17 ago 2015Graziano (Cdl): "Decretare lo stato di emergenza è solo un primo passo"

16 ago 2015Alluvione: i termini di risarcimento non sono perentori

16 ago 2015Corigliano: supporto ai cittadini per compilare i moduli di risarcimento

16 ago 2015Amantea, il gruppo comunale di Protezione civile in soccorso delle popolazioni dell'Alto Jonio

16 ago 2015Nubifragio, Dellai: "Ora misure concrete"

16 ago 2015Tripodi: "da Rossano e Corigliano domanda di svolta nel governo del territorio"

15 ago 2015Terraepopolo, Rossano: Fuori luogo termine richiesta di risarcimento

15 ago 2015Alluvione. Rossano, meno sfollati: ecco come richiedere i risarcimenti

14 ago 2015Terza giornata consecutiva di permanenza del presidente Oliverio a Rossano

14 ago 2015A Rossano gli angeli del fango e molti volontari

14 ago 2015Barbanti e Molinari (Al) su alluvione sullo Jonio cosentino

14 ago 2015Camera Commercio Cosenza chiede stato di calamità naturale

14 ago 2015Rossano, sala operativa dell'alluvione anche a Ferragosto

14 ago 2015Nota assessore regionale Rizzo su nubifragio in Calabria

14 ago 2015Alluvione Ionio Cosentino: la prima stima dei danni stilata dalla Coldiretti

14 ago 2015Corigliano, togliere dall'isolamento contrada Fabrizio Piccolo

14 ago 2015Emergenza Rossano: il consigliere Gianturco alla guida dei volontari lametini

14 ago 2015Visita Galletti, Magorno (Pd): "Bene l'inserimento stato calamità nel Cdm"

14 ago 2015Nubifragio, attivate procedure per stato calamità naturale

14 ago 2015Rossano, in calo numero sfollati: nel centro accoglienza solo 150 persone

13 ago 2015Comune di Corigliano, appello alla solidarietà

13 ago 2015Il presidente della Regione Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano

13 ago 2015Rossano, annullati eventi del 13 e 14 agosto. Confermate quelli da Ferragosto

13 ago 2015Nubifragio. Il Presidente Mattarella esprime la sua vicinanza alla popolazione

13 ago 2015Alluvione. Fn Lamezia: raccolta generi per popolazioni colpite

13 ago 2015Nubifragio. Vertice col ministro, Galletti: stato d'emergenza nel prossimo Cdm

13 ago 2015Alluvione, sopralluogo del ministro Galletti

13 ago 2015Nubifragio Calabria, la solidarietà di Magorno (Pd)

13 ago 2015Giornata di tregua a Rossano. Al via le operazioni di messa in sicurezza

13 ago 2015

Nubifragio in Calabria: torna il sole, volontari al lavoro

12 ago 2015Emergenza maltempo, il sindaco di Corigliano: non uscite di casa

12 ago 2015

Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"

Violento nubifragio sullo jonio: case isolate e viabilità in tilt

"Fatte salve le indagini in corso della Procura di Castrovillari, l'argine del torrente rossanese Citrea, crollato nella piena di mercoledì 12 agosto, era stato probabilmente modificato, attraverso forse l'eliminazione del terrapieno di sostegno, proprio nel punto in cui quel torrente curva e quindi riceve la maggiore spinta dell'acqua. A parte l'eccezionalità dell'evento atmosferico, il **90% dei danni anche di questa alluvione deriva da responsabilità dell'uomo**. Urge un piano pluriennale per la messa in sicurezza in tutta la Calabria." **È quanto denunciato dal geologo Tonino Caracciolo**, già Coordinatore Tecnico del PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico), intervenendo stamani (martedì 18 agosto) al dibattito sull'alluvione che ha colpito l'Area Urbana Corigliano-Rossano, ospitato presso il lido-ristorante Gypsy sul Lungomare di Rossano.

Promosso da LaC News 24 in collaborazione con l'agenzia di comunicazione **Lenin Montesanto**, il confronto è stato condotto dalla giornalista **Emily Casciaro**. – Sono intervenuti inoltre il consigliere regionale **Giuseppe Graziano**, il Sindaco di Rossano **Giuseppe Antoniotti**, il vice sindaco di Corigliano Calabro **Francesco Paolo Oranges**, **Olga Petrucci** del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed il responsabile della Caritas Diocesana. **Don Pino Straface**.

“I torrenti – ha detto **Antoniotti** – non vengono monitorati. Non c'è alcuna manutenzione. La situazione generale resta di grave confusione legislativa con un pericolosissimo rimpallo di competenze fra le diverse istituzioni coinvolte. Qualcuno dovrà assumersi le proprie responsabilità. Serve però adesso – **ha aggiunto** – l'intervento del Governo nazionale. Inizieremo ad aggredire le emergenze con i primi fondi garantirci dalla Regione Calabria e dalla Provincia di Cosenza, ma se il Governo ci abbandona non andremo da nessuna parte. I danni subiti dagli operatori economici e turistici e dalle famiglie sono enormi.”

“Abbiamo registrato con grande favore – **ha detto Oranges** – l'indagine aperta dalla Procura di Castrovillari sull'alluvione. Occorre che si verifichino tutte le responsabilità. In questi 40 anni si è costruito ovunque, si sono realizzati agrumeti negli alvei. Ci auguriamo adesso che la stessa celerità dimostrata dal Governo nazionale per altre aree del centro nord colpite da analoghi eventi venga confermata per i nostri territori.”

“Ancora una volta – **ha dichiarato Graziano** – vi sono purtroppo responsabilità dell'uomo per quanto accaduto. Sviluppo disordinato e mancanza di manutenzione degli argini rappresentano l'emergenza che dobbiamo affrontare in tutta la regione. I sorveglianti idraulici ormai fanno altro. I forestali non ci sono più. Né ci sono fondi per la prevenzione. Così come non è rimasto nessuno a presidiare la montagna. Non dobbiamo aspettare i fondi dal Governo centrale ma fare subito prevenzione attiva. Purtroppo 40 anni di regionalismo hanno distrutto la Calabria. Ci aspettiamo adesso dal Governo una cifra adeguata per i danni subiti: oltre 500 autovetture distrutte, tante case alluvionate, centri storici da mettere in sicurezza. In caso contrario dovremo protestare. Le norme ci sono. La classe politica deve avere il coraggio di cambiare. Il deficit è nella politica. Ma anche i cittadini devono cambiare mentalità. Adesso dobbiamo fare fronte comune.”

alluvionedisesto idrogeologico

Emergenza Rossano, Morano c'è

18 agosto 2015, 20:29

Cosenza Attualità

39 notizie correlate

ieri, 21:19Alluvione Rossano, Caracciolo: “90% dei danni responsabilità dell'uomo”
 ieri, 19:58Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza
 ieri, 17:50Crosia, Russo al Governo: “Si stanziino fondi per il consolidamento”
 ieri, 14:19Nubifragio nell'area jonica: Giunta regionale chiede stato di emergenza
 17 ago 2015Alluvione Rossano, sul posto anche Forza nuova Lamezia
 17 ago 2015Agrinsieme chiede ricognizione rigorosa
 17 ago 2015Rossano riparte, al via la quantificazione dei danni
 17 ago 2015Graziano (Cdl): “Decretare lo stato di emergenza è solo un primo passo”
 16 ago 2015Alluvione: i termini di risarcimento non sono perentori
 16 ago 2015Corigliano: supporto ai cittadini per compilare i moduli di risarcimento
 16 ago 2015Amantea, il gruppo comunale di Protezione civile in soccorso delle popolazioni dell'Alto Jonio
 16 ago 2015Nubifragio, Dellai: “Ora misure concrete”
 16 ago 2015Tripodi: “da Rossano e Corigliano domanda di svolta nel governo del territorio”
 15 ago 2015Terraepopolo, Rossano: Fuori luogo termine richiesta di risarcimento
 15 ago 2015Alluvione. Rossano, meno sfollati: ecco come richiedere i risarcimenti
 14 ago 2015Terza giornata consecutiva di permanenza del presidente Oliverio a Rossano
 14 ago 2015A Rossano gli angeli del fango e molti volontari
 14 ago 2015Barbanti e Molinari (Al) su alluvione sullo Jonio cosentino
 14 ago 2015Camera Commercio Cosenza chiede stato di calamità naturale
 14 ago 2015Rossano, sala operativa dell'alluvione anche a Ferragosto
 14 ago 2015Nota assessore regionale Rizzo su nubifragio in Calabria
 14 ago 2015Alluvione Ionio Cosentino: la prima stima dei danni stilata dalla Coldiretti
 14 ago 2015Corigliano, togliere dall'isolamento contrada Fabrizio Piccolo
 14 ago 2015Emergenza Rossano: il consigliere Gianturco alla guida dei volontari lametini
 14 ago 2015Visita Galletti, Magorno (Pd): “Bene l'inserimento stato calamità nel Cdm”
 14 ago 2015Nubifragio, attivate procedure per stato calamità naturale
 14 ago 2015Rossano, in calo numero sfollati: nel centro accoglienza solo 150 persone
 13 ago 2015Comune di Corigliano, appello alla solidarietà
 13 ago 2015Il presidente della Regione Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano
 13 ago 2015Rossano, annullati eventi del 13 e 14 agosto. Confermate quelli da Ferragosto
 13 ago 2015Nubifragio. Il Presidente Mattarella esprime la sua vicinanza alla popolazione
 13 ago 2015Alluvione. Fn Lamezia: raccolta generi per popolazioni colpite
 13 ago 2015Nubifragio. Vertice col ministro, Galletti: stato d'emergenza nel prossimo Cdm
 13 ago 2015Alluvione, sopralluogo del ministro Galletti
 13 ago 2015Nubifragio Calabria, la solidarietà di Magorno (Pd)
 13 ago 2015Giornata di tregua a Rossano. Al via le operazioni di messa in sicurezza
 13 ago 2015
 Nubifragio in Calabria: torna il sole, volontari al lavoro
 12 ago 2015Emergenza maltempo, il sindaco di Corigliano: non uscite di casa
 12 ago 2015

Emergenza Rossano, Morano c'è

Violento nubifragio sullo jonio: case isolate e viabilità in tilt

L'associazionismo moranese in prima linea nell'emergenza Rossano/Corigliano. Tra i primi soccorritori delle popolazioni alluvionate c'erano anche gli uomini del Gruppo Speleo del Pollino e del sodalizio Marinella Bruno Onlus, intervenuti immediatamente nel tentativo di portare sollievo ai residenti delle zone devastate dalla furia delle acque. Sono stati consegnati generi alimentari, soprattutto bevande, e rifocillato i volontari in azione.

Le due organizzazioni si sono distinte per competenza e capacità operative in situazioni critiche. In specie il Gruppo Speleo, rimasto impegnato per cinque giorni in un'opera di aiuto ai residenti e di bonifica delle aree, affatto semplice e scontata, ha mostrato, come di recente in altre circostanze simili, l'elevata professionalità dei volontari e la prontezza nel rispondere agli appelli della solidarietà. Non da meno la Marinella Bruno, che oltre alla presenza materiale ha avviato una raccolta fondi per le popolazioni colpite (gli estremi per chi volesse contribuire sono reperibili sul sito dell'associazione e sul suo profilo Facebook).

“Vivo compiacimento per il dinamismo e la solerzia emersa ancora una volta in condizioni di necessità”, hanno espresso il sindaco Nicolò De Bartolo e l'assessore ai Servizi Sociali, Sonia Forte, all'indirizzo delle due associazioni moranesi. I due amministratori hanno sottolineato come “l'associazionismo locale continui a distinguersi per l'alto senso del dovere e la capacità di gestire contingenze particolarmente complesse.

Riteniamo – hanno detto De Bartolo e Forte - che il progresso etico e morale, prim'ancora che economico, di una comunità, sia fondamentale nel processo di crescita e si realizzi tangibilmente soprattutto in operazioni in cui la fraterna e disinteressata partecipazione al dolore altrui, risulti, come in questo caso, fondamentale per lenirne le sofferenze; fianco a fianco con le istituzioni e con gli organi dello Stato a questo deputati. Un elogio sincero alla Marinella Bruno e al Gruppo Speleo del Pollino, che continuano a palesare doti altruistiche e una vitalità tale da ripagare ogni sacrificio e ogni sforzo che la nostra amministrazione, con orgoglio, profonde quotidianamente per sostenere, in generale la cultura associazionistica, cuore pulsante di una comunità che vuole crescere. Oltre ogni inutile e dannosa demagogia”.

rossanomorano calabro

Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza

Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza

18 agosto 2015, 19:58

Cosenza Attualità

39 notizie correlate

ieri, 21:19Alluvione Rossano, Caracciolo: "90% dei danni responsabilità dell'uomo"

ieri, 20:29Emergenza Rossano, Morano c'è

ieri, 17:50Crosia, Russo al Governo: "Si stanziino fondi per il consolidamento"

ieri, 14:19Nubifragio nell'area jonica: Giunta regionale chiede stato di emergenza

17 ago 2015Alluvione Rossano, sul posto anche Forza nuova Lamezia

17 ago 2015Agrinsieme chiede ricognizione rigorosa

17 ago 2015Rossano riparte, al via la quantificazione dei danni

17 ago 2015Graziano (Cdl): "Decretare lo stato di emergenza è solo un primo passo"

16 ago 2015Alluvione: i termini di risarcimento non sono perentori

16 ago 2015Corigliano: supporto ai cittadini per compilare i moduli di risarcimento

16 ago 2015Amantea, il gruppo comunale di Protezione civile in soccorso delle popolazioni dell'Alto Jonio

16 ago 2015Nubifragio, Dellai: "Ora misure concrete"

16 ago 2015Tripodi: "da Rossano e Corigliano domanda di svolta nel governo del territorio"

15 ago 2015Terraepopolo, Rossano: Fuori luogo termine richiesta di risarcimento

15 ago 2015Alluvione. Rossano, meno sfollati: ecco come richiedere i risarcimenti

14 ago 2015Terza giornata consecutiva di permanenza del presidente Oliverio a Rossano

14 ago 2015A Rossano gli angeli del fango e molti volontari

14 ago 2015Barbanti e Molinari (Al) su alluvione sullo Jonio cosentino

14 ago 2015Camera Commercio Cosenza chiede stato di calamità naturale

14 ago 2015Rossano, sala operativa dell'alluvione anche a Ferragosto

14 ago 2015Nota assessore regionale Rizzo su nubifragio in Calabria

14 ago 2015Alluvione Ionio Cosentino: la prima stima dei danni stilata dalla Coldiretti

14 ago 2015Corigliano, togliere dall'isolamento contrada Fabrizio Piccolo

14 ago 2015Emergenza Rossano: il consigliere Gianturco alla guida dei volontari lametini

14 ago 2015Visita Galletti, Magorno (Pd): "Bene l'inserimento stato calamità nel Cdm"

14 ago 2015Nubifragio, attivate procedure per stato calamità naturale

14 ago 2015Rossano, in calo numero sfollati: nel centro accoglienza solo 150 persone

13 ago 2015Comune di Corigliano, appello alla solidarietà

13 ago 2015Il presidente della Regione Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano

13 ago 2015Rossano, annullati eventi del 13 e 14 agosto. Confermate quelli da Ferragosto

13 ago 2015Nubifragio. Il Presidente Mattarella esprime la sua vicinanza alla popolazione

13 ago 2015Alluvione. Fn Lamezia: raccolta generi per popolazioni colpite

13 ago 2015Nubifragio. Vertice col ministro, Galletti: stato d'emergenza nel prossimo Cdm

13 ago 2015Alluvione, sopralluogo del ministro Galletti

13 ago 2015Nubifragio Calabria, la solidarietà di Magorno (Pd)

13 ago 2015Giornata di tregua a Rossano. Al via le operazioni di messa in sicurezza

13 ago 2015

Nubifragio in Calabria: torna il sole, volontari al lavoro

12 ago 2015Emergenza maltempo, il sindaco di Corigliano: non uscite di casa

12 ago 2015

Nubifragio sullo Jonio: Idv invia richiesta a Galletti per stato di emergenza

Violento nubifragio sullo jonio: case isolate e viabilità in tilt

"Ancora una volta la Calabria si ritrova a pagare un prezzo di un'opera di prevenzione di rischio che si è rivelata inadeguata per tutelare la popolazione." **Lo si legge in una nota Ignazio Messina di Italia dei Lavori.**

"Oltre alla vicinanza ai Sindaci, **- prosegue la nota -** a tutti i cittadini e alle persone che si sono adoperate per ristabilire la normalità in questi giorni, il **segretario nazionale dell'idv, Ignazio Messina**, rende noto di aver predisposto la richiesta ufficiale al Ministro Galletti per dichiarare **lo stato d'emergenza per la Calabria**, per via delle piogge e degli allagamenti che si sono verificati nelle ultime settimane e che hanno colpito, in particolare Rossano e Corigliano. Il territorio, ha subito danni enormi per quanto riguarda case, stabilimenti balneari, imprese e pubblici esercizi. Non è possibile quantificare una stima certa e precisa- **conclude il leader dell'idv-** ma certamente parliamo di diversi milioni di euro". Concretamente, faremo in modo che, passata l'emergenza dei primi giorni, non sia dimenticato quello che ha subito la Calabria in questi giorni".

alluvione idv italia dei valori

Incendio nella campagna in prossimità del supermercato "Penny"

Incendio nella campagna in prossimità del supermercato Penny

martedì 18, agosto 2015 / 15:15 *Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. Tutto è tornato alla normalità*

Incendio nella campagna in prossimità del supermercato Penny nel quartiere Fortuna. Tanto spavento per operatori e avventori del market molto frequentato, ma la situazione è tranquilla e tutto è tornato alla normalità grazie anche all'immediato intervento di due squadre di vigili del fuoco che hanno domato l'incendio senza alcuna conseguenza.

Maltempo, la Regione chiede lo stato di emergenza

La giunta che si è riunita a Catanzaro ed ha avanzato ufficialmente richiesta al governo nazionale. Magorno: «Il governo dimostrerà attenzione nei confronti della Calabria»

Martedì, 18 Agosto 2015 15:01

[dimensione font](#) [diminuisci dimensione carattere](#) [aumenta dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

Taggato in

REGIONE CALABRIA, ALLUVIONE ROSSANO, GOVERNO RENZI, STATO EMERGENZA, maltempo, VISCOMI,

CATANZARO La giunta regionale, riunitasi sotto la presidenza di Mario Oliverio con l'assistenza del segretario generale Ennio Apicella, su proposta del presidente della giunta regionale, ha deliberato la richiesta al governo nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della Legge 225/92, per gli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologici che hanno colpito il territorio dell'Alto Ionio Cosentino il 12 agosto 2015.

IL PD SOSTIENE LA RICHIESTA «Il Pd calabrese assicura il pieno sostegno alla richiesta, rivolta al governo, per la dichiarazione dello stato di emergenza per le zone dello Jonio cosentino colpite dal nubifragio dei giorni scorsi e deliberata nel pomeriggio di oggi dalla giunta regionale. È un atto doveroso e necessario, come ho già affermato nei giorni scorsi, di fronte agli ingenti danni ed ai gravi disagi subiti dal territorio e dalle popolazioni colpite». Lo dichiara il segretario regionale del Pd Ernesto Magorno. «Voglio sottolineare - aggiunge - e ribadire ancora una volta il grande, tempestivo ed efficace impegno del presidente Oliverio e di tutta la Regione nell'affrontare questa emergenza. Così come desidero evidenziare ancora una volta il ruolo di raccordo istituzionale che sta svolgendo il prefetto di Cosenza Tomao. Credo, inoltre, sia doveroso ricordare lo straordinario e commovente sforzo solidale con il quale l'associazionismo e la Calabria tutta hanno fatto sentire la loro concreta vicinanza ai cittadini dello Jonio cosentino».

«Sono fiducioso - conclude Magorno - che il governo, dimostrando ancora la costante attenzione che ha avuto nei confronti della nostra Regione in questi giorni difficili, dichiarerà lo stato di emergenza quale atto indispensabile per sanare le gravi ferite inferte al territorio dello Jonio cosentino ed alla sua economia».

Raccolta fondi per gli alluvionati della Calabria

martedì 18 agosto 2015 Attualità

Dall'iniziativa di un settimanale locale

Anche a Fasano si raccolgono donazioni da inviare alla Caritas che sta gestendo l'emergenza post alluvione a Rossano Calabro / IL VIDEO DELL'ALLUVIONE

0 0 +1

Invia le tue segnalazioni con WhatsApp al numero **340.39.22.309**

L'alluvione a Rossano Calabro © Youreporter

di La Redazione

L'alluvione che il 12 agosto scorso ha colpito duramente alcune zone della Calabria ha messo in ginocchio la città di Rossano Calabro, in provincia di Cosenza (vedi QUI il video dell'alluvione). Per aiutare le popolazioni colpite, il settimanale calabrese "L'eco dello Jonio" ha lanciato una campagna di raccolta fondi, "Una mano per Rossano".

Anche a Fasano i rappresentanti locali della pagina Facebook filoborbonica e meridionalista "Briganti" vogliono aiutare la città calabrese e hanno aperto un banchetto di raccolta fondi che è partita lunedì scorso alla Casina municipale alla Selva. Le donazioni saranno versate per le esigenze della Caritas nell'emergenza alluvione, all'IBAN: IT70L0538780921000002351702 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, intestato a "Conto pro alluvione Rossano 2015".

Questo il calendario itinerante: questa sera, fino alle 22, Casina Municipale alla Selva di Fasano; domani sera, dalle 19 alle 22, in piazza a Torre Canne; il 20 agosto sempre dalle 19 alle 22 in via Fiume a Savellettri; il 21 agosto chiusura alla Casina Municipale.

Regione chiede stato di emergenza

Regione chiede
stato di emergenza
18/08/2015

A seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di Rossano Calabro e di Corigliano Calabro. Lo rende noto un comunicato della Regione Calabria.

La Giunta regionale, che è stata presieduta da Mario Oliverio ha approvato la delibera per la richiesta dello stato di emergenza al Governo in considerazione del fatto che "a seguito delle forti precipitazioni del 12 agosto scorso si sono determinate condizioni di emergenza nel territorio dell'Alto Ionio cosentino, riscontrate anche dai sopralluoghi delle strutture tecniche regionali, provinciali e comunali".

"L'alluvione - è detto ancora nella delibera - ha provocato enormi e gravi disagi per circa 650 cittadini, sia residenti che turisti, i quali hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni e strutture ricettive inagibili, in particolare nei comuni di Rossano, Corigliano, Mirto Crosia e Cassano allo Ionio".

La Procura di Castrovillari ha nominato il consulente che dovrà compiere accertamenti sulle cause che hanno portato all'alluvione delle zone della fascia ionica cosentina. Si tratta del geologo Carlo Tansi, ricercato del Cnr, che già da diversi giorni sta effettuando alcuni sopralluoghi nelle zone colpite dal nubifragio. Al consulente è stato chiesto di accertare se i danni nelle zone di Rossano e Corigliano sono da attribuire a cause naturali o se ci sono eventuali responsabilità.

Per gli esiti della perizia si dovranno attendere sessanta giorni.

Tansi si è messo già a lavoro e sta cercando di capire, con i sopralluoghi che sono in corso, se ci sono state trasformazioni dei luoghi in difformità rispetto a quanto previsto e se queste ricadono in zone a rischio idrogeologico.

L'attività della Procura, allo stato, secondo quanto si è appreso, si sta concentrando su una serie di verifiche ed accertamenti e la nomina del consulente è finalizzata proprio a delineare un quadro completo sulle cause dell'alluvione.

Rientra emergenza attenzione a Trionto

Rientra emergenza
attenzione a Trionto
18/08/2015

Il sindaco chiede la messa in sicurezza della foce del Trionto, uno dei più grandi torrenti d'Europa che presenta gravi criticità.

Rientrata l'emergenza, causata dalla violenta alluvione che ha colpito il territorio della bassa Sibaritide lo scorso mercoledì 12 agosto, a Crosia si ritorna alla normalità. Sono state risolte tutte le situazioni di criticità e portate in salvo tutte le famiglie rimaste isolate a causa degli smottamenti. Il Sindaco Russo ringrazia il personale municipale, i Carabinieri, la polizia Municipale e le associazioni di volontariato della Protezione civile e le squadre di giovani volontari intervenuti, esprimendo solidarietà e l'augurio di pronta guarigione al giovane che nel corso delle azioni di soccorso era rimasto ferito e che è stato sottoposto a un intervento chirurgico alla gamba. Il Primo Cittadino, nel corso dell'ultimo vertice nell'unità di crisi del centro Com di Rossano, ha ribadito lo stato di criticità in cui versano, soprattutto alla foce, il letto e gli argini del torrente Trionto, tra più grandi ed importanti d'Europa e la necessità di interventi urgenti, lanciando un appello al Governo.

Il 90% dei danni provocati dall'uomo

Il 90% dei danni
provocati dall'uomo
18/08/2015

La denuncia è del geologo Tonino Caracciolo. Aspettiamo le indagini, ma molti interventi irregolari erano evidenti.urge un piano pluriennale per la Calabria.

Fatte salve le indagini in corso della Procura di Castrovillari, l'argine del torrente rossanese Citrea, crollato nella piena di mercoledì 12 agosto, era stato probabilmente modificato, attraverso forse l'eliminazione del terrapieno di sostegno, proprio nel punto in cui quel torrente curva e quindi riceve la maggiore spinta dell'acqua. A parte l'eccezionalità dell'evento atmosferico, il 90% dei danni anche di questa alluvione deriva da responsabilità dell'uomo. Urge un piano pluriennale per la messa in sicurezza in tutta la Calabria. La denuncia è del geologo Tonino Caracciolo, già Coordinatore Tecnico del PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico).

Nubifragio in Calabria, nominato il consulente della Procura

18 ago 2015

CASTROVILLARI. La Procura di Castrovillari ha nominato il consulente che dovrà compiere accertamenti sulle cause che hanno portato all'alluvione delle zone della fascia ionica cosentina. Si tratta del geologo Carlo Tansi, ricercato del Cnr, che già da diversi giorni sta effettuando alcuni sopralluoghi nelle zone colpite dal nubifragio. Al consulente è stato chiesto di accertare se i danni nelle zone di Rossano e Corigliano sono da attribuire a cause naturali o se ci sono eventuali responsabilità. Per gli esiti della perizia si dovranno attendere sessanta giorni. Tansi si è messo già a lavoro e sta cercando di capire, con i sopralluoghi che sono in corso, se ci sono state trasformazioni dei luoghi in difformità rispetto a quanto previsto e se queste ricadono in zone a rischio idrogeologico. L'attività della Procura, allo stato, secondo quanto si è appreso, si sta concentrando su una serie di verifiche ed accertamenti e la nomina del consulente è finalizzata proprio a delineare un quadro completo sulle cause dell'alluvione.

Alluvione nella Sibaritide, il sindaco di Crosia: "Emergenza passata"

Alluvione nella Sibaritide, il sindaco di Crosia: "Emergenza passata"

18 ago 2015

CROSIA. "Rientrata l'emergenza, causata dalla violenta alluvione che ha colpito il territorio della bassa Sibaritide lo scorso mercoledì 12 agosto, si ritorna alla normalità. Sono state risolte tutte le situazioni di criticità e portate in salvo tutte le famiglie rimaste isolate a causa degli smottamenti". Lo si legge in una nota del Comune di Crosia, uno dei centri colpiti. Il Sindaco Russo ringrazia il personale municipale, i Carabinieri, la polizia Municipale e le associazioni di volontariato della Protezione civile e le squadre di giovani volontari intervenuti, esprimendo solidarietà e l'augurio di pronta guarigione al giovane che nel corso delle azioni di soccorso era rimasto ferito e che è stato sottoposto a un intervento chirurgico alla gamba. Il primo cittadino, nel corso dell'ultimo vertice operativo tenutosi ieri nell'unità di crisi del centro Com di Rossano, al quale hanno preso parte il Prefetto Gianfranco Tomao, il Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, il Consigliere regionale Giuseppe Graziano, il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti e i vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, ha ribadito lo stato di criticità in cui versano, soprattutto alla foce, il letto e gli argini del torrente Trionto, "tra più grandi ed importanti d'Europa", e la necessità di interventi urgenti, lanciando un appello al Governo. "Chi ci governa dichiara il Sindaco non può continuare a chiudere gli occhi di fronte al grave rischio di dissesto idrogeologico che riguarda l'intera regione. Gli eventi alluvionali dei giorni scorsi, ci hanno messi a dura prova, dimostrandoci in maniera inequivocabile e mettendo a nudo, purtroppo, tutta la fragilità del nostro territorio. Non si può più rimandare. Bisogna adoperarsi subito, con interventi mirati e specifici, per mettere in sicurezza l'intero territorio regionale. Nel caso di Crosia, urge avviare subito interventi di consolidamento degli argini e di pulizia del greto del Trionto, uno dei torrenti più grandi d'Europa. Un eventuale nuovo evento meteorologico violento, infatti, potrebbe avere effetti disastrosi per la nostra comunità e mettere a repentaglio l'incolumità di un'intera popolazione".

Nubifragio a Rossano, Regione chiede stato emergenza E la Procura affida la perizia sulle cause ad un geologo

Nubifragio a Rossano, Regione chiede stato emergenza

E la Procura affida la perizia sulle cause ad un geologo

La Giunta regionale ha ufficializzato la richiesta di interventi al Governo, mentre proseguono le verifiche e la magistratura ha incaricato un esperto

Lavoro tra il fango a Rossano

ROSSANO (CS) - La Giunta regionale della Calabria, riunita sotto la presidenza del vicepresidente Antonio Viscomi, con l'assistenza del segretario generale Ennio Apicella, ha richiesto al Governo la dichiarazione dello stato di emergenza, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di Rossano Calabro e di Corigliano Calabro.

LO SPECIALE: TUTTI I SERVIZI SUL NUBIFRAGIO

La richiesta al Governo arriva nel giorno in cui la Procura di Castrovillari ha incaricato il geologo Carlo Tansi a redigere una perizia sul nubifragio dello scorso 12 agosto. La perizia dovrà stabilire se le cause dell'alluvione che ha colpito Rossano e Corigliano Calabro sono "naturali" oppure "legate all'opera umana".

GUARDA I VIDEO DEL DRAMMA DEL COSENTINO

I magistrati vogliono inoltre verificare «se ci siano eventuali presenze di zone a rischio» e vi sia stata, negli anni scorsi, «trasformazioni del territorio, potenzialmente produttive di rischio idrogeologico». Dalle conclusioni dell'analisi dell'esperto si potrà capire se vi siano state responsabilità di amministratori e privati per le conseguenze dell'alluvione.

FOTO: I VOLONTARI A LAVORO E GLI INTERVENTI DI RECUPERO

Durante il maltempo, si sono rotti in particolare gli argini del torrente Citrea che, straripando, ha invaso di fango molte zone di Rossano in modo particolare. I quesiti dovranno trovare risposta nella relazione del geologo entro il termine di una settantina di giorni circa.

Martedì 18 Agosto 2015 14:44

CNSAS e Polizia di Stato, emergenza durante l'esercitazione

CNSAS e Polizia di Stato, emergenza durante l'esercitazione Postato il

19 agosto 2015

da News in Cronaca, In Evidenza

Tweet

Si è svolta nella giornata di ieri l'esercitazione congiunta del Servizio regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) con gli elicotteri dell'11° reparto volo della Polizia di Stato di Pescara. Esercitazioni di questo tipo rientrano nella normale attività del CNSAS in linea con protocolli operativi stipulati, a livello nazionale con il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia di Stato ed anche con il Ministero della Difesa per l'utilizzo degli elicotteri dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare. Le aree interessate dall'esercitazione sono state quelle dell'Alto Molise con base operativa nel Comune di Capracotta. La scelta di queste aree è stata dettata dalla volontà di effettuare simulazioni di soccorso in ambienti montuosi ad alta vocazione turistica, non raggiungibili dalla viabilità ordinaria ed in cui l'utilizzo di un elicottero SAR (search and rescue), dotato quindi di verricello e capace di operare in hovering (senza pattini a terra), rappresenta l'unico mezzo in grado di fornire soccorso in tempi brevi a persone in difficoltà consentendone una rapida evacuazione ed ospedalizzazione, in particolar modo nella Regione Molise in cui il 118 non è dotato di un aeromobile in grado di espletare tali missioni. Durante l'esercitazione, i tecnici del CNSAS, con l'ausilio dell'equipaggio di condotta, hanno simulato interventi di soccorso in differenti scenari montuosi ed impervi del territorio nei quali il CNSAS, che opera in stretto coordinamento con il Servizio sanitario nazionale, è individuato come "soggetto di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario" secondo la Legge 74 del 21 marzo 2001.

Le simulazioni hanno previsto la movimentazione di tecnici, di personale e materiale sanitario e di ferito con barella in hovering (volo stazionario) e mediante verricello. Tali esercitazioni assumono notevole importanza per il soccorso pubblico in particolar modo nella nostra Regione in cui il 70% del territorio ed il 90% dei Comuni sono classificati montuosi secondo le tabelle altimetriche ISTAT.

Durante l'esercitazione il CNSAS è stato allertato dalla centrale operativa del 118 per un intervento tecnico sanitario di emergenza. Una donna belga di 42 anni in compagnia di due bambini è, infatti, rimasta ferita con una frattura dell'arto inferiore sinistro durante un'escursione su Monte Miletto ad una quota di 1950 metri. Non potendo il personale sanitario del 118 raggiungere l'infortunata per il primo soccorso e la successiva evacuazione, è stato necessario il coinvolgimento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) da parte della centrale operativa 118, come prescritto dalla normativa vigente in caso di soccorso sanitario in ambiente montano. Il CNSAS, in accordo con l'equipaggio di condotta dell'aeromobile della Polizia di Stato di Pescara, ha dirottato l'elicottero sul luogo dell'incidente per prestare il primo soccorso all'infortunata e successivamente evacuarla da una zona impervia per affidarla alle cure del personale sanitario del 118 in attesa con una postazione mobile a Campitello Matese. La donna è stata di seguito trasportata al nosocomio Cardarelli di Campobasso per le cure necessarie. Anche in quest'occasione solo l'efficiente coordinamento della centrale operativa del 118 con il CNSAS, ed il successivo coinvolgimento del reparto volo della Polizia di Stato di Pescara, ha consentito la messa in sicurezza della persona infortunata, scongiurando il peggio.

Sollevamento suolo ai Campi Flegrei -video

Tweet

Commenta Stampa

Ripresa attività magmatica del super vulcano

18/08/2015, 11:37 Napoli - Il sollevamento del suolo, avvenuto nell'area dei Campi Flegrei tra il 2012 e il 2013, è stato causato dalla ripresa dell'attività del magma del supervulcano, sotto l'area urbana di Napoli. Il magma è risalito fino alla profondità di 3 chilometri e ha generato un piccolo lago sotterraneo del raggio di 2-3 chilometri che ha fatto sollevare il suolo di circa 10 centimetri. Questa la nuova attività magmatica portata alla luce dagli scienziati a Napoli e che si ricollega inevitabilmente con la possibile ripresa dell'attività eruttiva del più temuto dei vulcani sul pianeta: il Vesuvio. La scoperta, pubblicata sulla rivista Scientific Reports, si deve all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e al Consiglio Nazionale delle ricerche (Cnr) ed è basata su dati satellitari e Gps. Secondo gli autori il magma nel lago sotterraneo può raffreddarsi rapidamente e potrebbe renderlo meno capace di produrre eruzioni. In precedenza, il sollevamento del suolo, fenomeno noto come bradisisma, era legato all'immissione di fluidi idrotermali nelle rocce della caldera e non all'attività del magma. Quella dei Campi Flegrei è la struttura vulcanica più pericolosa d'Europa, capace di eruzioni molto violente ma per fortuna rare. Negli ultimi 10 anni il suolo si è sollevato di quasi 30 centimetri, tanto che nel 2012, il Dipartimento della Protezione Civile ha innalzato dal verde al giallo il livello di allerta dei Campi Flegrei, considerati non a caso la Yellow Stone tricolore.

Commenta Stampa

di **Rosario Lavorgna**

Mare migliore per l'opera di depurazione

VIETRI SUL MARE. Il mare a Vietri sembra riservare molte sorprese ai bagnanti che stanno affluendo a Marina. Infatti il mare è migliorato, merito anche del servizio di depurazione che sta funzionando...

Tags mre inquinamernto depurazione

18 agosto 2015

VIETRI SUL MARE. Il mare a Vietri sembra riservare molte sorprese ai bagnanti che stanno affluendo a Marina. Infatti il mare è migliorato, merito anche del servizio di depurazione che sta funzionando in modo eccellente.

Un mare limpido e cristallino accoglie i bagnanti che stanno accorrendo numerosi sulle spiagge. Il miglioramento era già balzato agli occhi già nell'ambito del progetto ambientale "Operazione Corallo" - iniziativa promossa dall'associazione Vigili di Protezione Civile - Regione Campania di Salerno - con il supporto dell'amministrazione con il monitoraggio nelle acque antistanti Marina di Vietri che aveva messo in evidenza che la situazione del mare era molto migliorata. La zona che rimane a divieto assoluto di balneazione è solo il primo tratto della spiaggia di Marina di Vietri, ovvero quella verso Salerno, dove è stata riscontrata come causa di inquinamento la Foce del Torrente Bonea.

Eccellenti le acque di Marina d'Albori Punta, Fuenti, Crestarella. Una buona notizia per gli operatori del settore turistico.

Antonio Di Giovanni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags mre inquinamernto depurazione

Maltempo: allerta temporali centro-nord

Criticità arancione su Toscana per rischio idrogeologico

(ANSA) - ROMA, 18 AGO - La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse.

Dal pomeriggio/sera rovesci o temporali su Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Domani le precipitazioni si estenderanno a Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo; saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Toscana meridionale e gialla su gran parte del Paese.

18 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nidi delle tartarughe a rischio per il maltempo

Cilento,

Galleria fotografica

Navigazione per la galleria fotografica

1 di 9 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow

Chiudi

Il nido di Marina di Camerota chesi è sciuso il 10 agosto ed è stato aperto il 17. Freddo e maree, a rischio i nidi di tartarughe in Cilento. A Ferragosto le temperature sono crollate, mettendo in allerta i biologi del mare. "Se il mal tempo dovesse continuare - spiegano i tecnici della stazione zoologica Anton Dohrn - sarà un problema in termini di natalità". La schiusa del prossimo nido nella zona di Marina di Camerota è prevista per il 9 settembre, ma se, come annunciano le previsioni, le temperature si abbasseranno si rischia di andare oltre la metà di settembre. Ad Ascea un nido, il 15 agosto, è stato inondato, a causa di una forte mareggiata. "Per il nido inondato dal mare, però, per fortuna la situazione è meno preoccupante di quanto apparisse inizialmente - spiegano i biologi - L'acqua non ha ristagnato nel nido per cui non c'è l'urgenza di spostarlo. Prevediamo comunque di intervenire la prossima settimana quando sarà finito il periodo critico di sviluppo embrionale per spostarlo in un sito più sicuro". Il biologo Fulvio Maffucci, della stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, coordinata da Sandra Hochscheid, i volontari Legambiente, Enpa, WWF, presidiano i quattro nidi ancora attivi tra Marina di Camerota e Ascea, mentre è stato aperto il nido che si è schiuso il 10 agosto sulla spiaggia di Marina di Camerota, con un ottimo risultato: solo 17 uova non schiuse, per un successo di emersione dell'82 per cento, una percentuale migliore di tante spiagge stabili di nidificazione (cristina zagaria)

Cilento, i nidi delle tartarughe a rischio per il maltempo

Galleria fotografica

Navigazione per la galleria fotografica

1 di 9 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow

Chiudi

Il nido di Marina di Camerota chesi è sciuso il 10 agosto ed è stato aperto il 17. Freddo e maree, a rischio i nidi di tartarughe in Cilento. A Ferragosto le temperature sono crollate, mettendo in allerta i biologi del mare. "Se il mal tempo dovesse continuare - spiegano i tecnici della stazione zoologica Anton Dohrn - sarà un problema in termini di natalità". La schiusa del prossimo nido nella zona di Marina di Camerota è prevista per il 9 settembre, ma se, come annunciano le previsioni, le temperature si abbasseranno si rischia di andare oltre la metà di settembre. Ad Ascea un nido, il 15 agosto, è stato inondato, a causa di una forte mareggiata. "Per il nido inondato dal mare, però, per fortuna la situazione è meno preoccupante di quanto apparisse inizialmente - spiegano i biologi - L'acqua non ha ristagnato nel nido per cui non c'è l'urgenza di spostarlo. Prevediamo comunque di intervenire la prossima settimana quando sarà finito il periodo critico di sviluppo embrionale per spostarlo in un sito più sicuro". Il biologo Fulvio Maffucci, della stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, coordinata da Sandra Hochscheid, i volontari Legambiente, Enpa, WWF, presidiano i quattro nidi ancora attivi tra Marina di Camerota e Ascea, mentre è stato aperto il nido che si è schiuso il 10 agosto sulla spiaggia di Marina di Camerota, con un ottimo risultato: solo 17 uova non schiuse, per un successo di emersione dell'82 per cento, una percentuale migliore di tante spiagge stabili di nidificazione (cristina zagaria)

Vasto incendio a ridosso della strada, vigili del fuoco chiudono la tangenziale

Fiamme a ridosso della carreggiata, vigili del fuoco chiudono la tangenziale

Un vasto incendio si è sviluppato in tarda mattinata nella zona di vegetazione a ridosso della tangenziale Ovest, all'altezza dello svincolo per San Cesario e Galatina. Due le squadre di vigili del fuoco del comando di Lecce intervenute per domare le fiamme. La situazione è stata riportata alla normalità` dopo due ore di intenso lavoro

Redazione 18 agosto 2015

1

LECCE - Un vasto incendio si è sviluppato in tarda mattinata nella zona di vegetazione a ridosso della tangenziale Ovest, all'altezza dello svincolo per San Cesario e Galatina. Due le squadre di vigili del fuoco del comando di Lecce intervenute per domare le fiamme.

La circolazione stradale è stata interrotta sia per la sicurezza degli automobilisti, a causa della scarsa visibilità` dovuta al fumo e al pericolo per le alte fiamme che hanno lambito la sede stradale, sia per consentire l'opera di spegnimento dell'incendio da parte dei vigili del fuoco, resa particolarmente complicata dall'estensione della zona interessata e dal forte vento che ha alimentato il fronte del fuoco. I vigili hanno dovuto lavorare a lungo per mettere la zona in sicurezza e spegnere ogni focolaio d'incendio.

La situazione è stata riportata alla normalità` dopo due ore di intenso lavoro.

Meteo, allerta "massima" in queste Regioni: alto rischio di nubifragi

Allerta meteo 19 agosto 2015

Violenti temporali dalla notte hanno colpito il Nord. Dalle prime ore del mattino l'allerta si è estesa al Centro. I rovesci di forte intensità saranno accompagnati da fulmini, vento e grandinate

Redazione 19 agosto 2015

ROMA - La struttura depressionaria di origine atlantica che sta attraversando il Paese apporterà ancora nelle prossime ore condizioni di tempo perturbato con temporali, in alcune zone del Paese anche piuttosto intensi, soprattutto sulle regioni centro-settentrionali. Ecco, nel dettaglio, le previsioni della Protezione civile.

19 AGOSTO - Dalle prime ore di mercoledì 19 agosto, si prevede l'estendersi delle precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dalle Regioni del Nord all'Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio, nonché nel corso della mattinata, anche all'Abruzzo. I fenomeni saranno accompagnati di rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Toscana meridionale e criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su gran parte del Paese, dal Piemonte settentrionale fino a buona parte della Puglia e della Sicilia.

ALLERTA ARANCIONE - Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori pedemontani e pianeggianti del Piemonte settentrionale, sui settori prealpini e pianeggianti di Lombardia e Veneto, sulla Liguria centro-orientale e su Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche centro-settentrionali, settori settentrionali ed occidentali dell'Umbria e Lazio centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati.

ALLERTA GIALLA - Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Piemonte, Lombardia, Veneto, Umbria, Marche e Lazio e su Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Molise orientale, settori costieri e rilievi della Puglia settentrionale, settori occidentali della Campania, settori tirrenici di Basilicata e Calabria e settori settentrionali della Sicilia, con quantitativi cumulati puntualmente moderati

TEMPERATURE - In sensibile calo le massime al Centro-Nord.

VENTI - Localmente forti nord-occidentali sulla Sardegna, specie sui settori settentrionali dell'isola.

MARI - Temporaneamente molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna, i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio e localmente il Tirreno centrale.

Emergenza maltempo in Calabria, l'Esercito in campo a Rossano (Cs)

13 agosto 2015. Da questa notte sono all'opera a Rossano (Cs) i militari dell'Esercito, intervenuti su richiesta della Prefettura di Cosenza.

Sono oltre 50 i militari a lavoro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti, dalle strade. Inoltre, si sta procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia.

La Forza armata grazie alla capacità dual-use dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado d'intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Redazione

Trema la terra nel casertano, doppio terremoto con epicentro a pochi chilometri da Carditello

Pin It

Martedì 18 Agosto 2015

Due leggere scosse di terremoto sono state registrate oggi dai sismografi dell'Ingv in Provincia di Caserta. La prima alle 16,10 di magnitudo 1.7 e la seconda, pochi minuti fa, alle 20,57. Entrambe le scosse hanno come epicentro il comune di San Tammaro ma sono avvenute a sei chilometri di profondità. Vista l'intensità non sono state avvertite dalla popolazione.

Qualiano: frana in via De Gasperi, sindaco pensa a stato calamità naturale

Pin It

Martedì 18 Agosto 2015

Cosa c'è sotto via De Gasperi? O meglio: di che entità è il vuoto, che si trova sotto la strada dove lo scorso 3 Agosto, si è verificato uno sprofondamento? Per rispondere alle domande si lavora incessantemente da 15 giorni, in un continuo confronto con esperti e tavoli istituzionali in Regione, Prefettura e Protezione Civile. Al momento vi è anche l'acquisizione di una serie di dati storici locali, che servono a completare il complicato puzzle. "E' mio dovere in qualità di Primo Cittadino, capire bene cose c'è sotto la strada prima di intervenire e sapere come intervenire a seconda dell'entità di quello che c'è. – dice con preoccupazione il sindaco Ludovico De Luca- Lo scorso 11 Agosto, al tavolo tecnico, che avevamo chiesto in Prefettura, abbiamo invitato la Protezione Civile regionale, che ha mezzi ed uomini competenti a sua disposizione, ad effettuare l'intervento di messa in sicurezza. Il nostro obiettivo è solo quello di intervenire con competenza, premesso che quello che è accaduto in via De Gasperi non è un caso isolato, non possiamo trattare quello sprofondamento come un collasso stradale da infiltrazione d'acqua. E' mio dovere fornire rassicurazioni ai miei Cittadini e sono il primo a chiederle a tutti gli Enti preposti. Non possiamo essere lasciati soli in questo frangente così importante!" Intanto a qualche domanda ha già parzialmente risposto uno studio commissionato tempestivamente dall'Amministrazione comunale, "Prospezioni geofisiche di tomografia geoelettrica" supportato da una serie di scatti fotografici e da un filmato, che fa vedere cosa c'è nelle viscere sotto via De Gasperi. C'è poi anche una ricerca storica effettuata esaminando i faldoni delle concessioni edilizie delle costruzioni della zona. Da alcune di esse emerge che già nel 1982, c'era la perfetta conoscenza di una cava di 800mq attigua a quella di via De Gasperi, che è a forma di imbuto "ma molto più grande". Le due cave sono connesse tra loro da un cunicolo. Quella di via De Gasperi potrebbe, quindi, non essere una frana casuale, ma è importante tenere conto di tutta la conformazione geofisica del sottosuolo qualianese e se vi sono dei cunicoli, che mettono in connessione le cave e quante sono le stesse cave. A memoria degli anziani del paese, sotto al suolo di Qualiano vi sarebbero delle cavità completamente vuote, i cosiddetti "monti di tufo", cave da cui un tempo si è estratto il tufo e sulle quali dopo anni di dismissione dell'attività estrattiva si è poi edificato. Sulla questione è stato attivato anche il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), una sorta di unità di crisi, che si è già riunita una volta, mentre al momento il Sindaco e l'Amministrazione stanno valutando di chiedere lo stato di calamità. "E' nostro dovere prevenire nuovi episodi di sprofondamento e lo possiamo fare solo sapendo cosa c'è veramente sotto i nostri piedi", chiosa il sindaco De Luca.